



**OGGETTO:**

**AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) A URBANSTUDIO STP S.R.L. CON SEDE A MILANO. BILANCIO COMUNE DI GUSSOLA - CIG: Z54366947B**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**VISTO** il Decreto del Presidente dell'Unione n. 3/2020 del 07/01/2020 n. di prot. 19/2020 del 07/01/2020 di conferimento, all'Arch. Chiara Stefania Incerti, della titolarità della posizione organizzativa dell'Area Tecnica dell'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" tra i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo;

**RILEVATO CHE** al fine di procedere all'affidamento in oggetto, la sottoscritta Responsabile del Servizio assume il ruolo di Responsabile del Procedimento – R.U.P. – anche a svolgere tale funzione ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTI E RICHIAMATI:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*";
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, rubricato "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*";
- il D.Lgs. 19 aprile 2017 n.56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pubblicato sulla Gazzetta n.103 del 5 maggio 2017, supplemento ordinario n. 22, in vigore dal 20 maggio 2017;
- la Legge n. 55 del 14 giugno 2019 "Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 18 aprile 2019, n.32 recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.", entrata in vigore il 18 giugno 2019;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" di cui al Titolo I e II art. 1 – 11, così come modificato ed integrato dalla Legge n. 120 del 11/09/2020 di conversione;
- il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e

snellimento delle procedure”, così come convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29/07/2021;

**VISTI:**

- l'art. 54 (*Codice di comportamento*) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.*”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.*”, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*”, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, rubricato “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*”;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*”;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, rubricato “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*”;
- la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, recante “*Piano nazionale Anticorruzione 2019*”;

**RICHIAMATI:**

- gli articoli 107 e 109 del citato D.Lgs. n.267/2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio;
- il vigente “*Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione Terrae Fluminis*” approvato, unitamente al “*Raccordo tra norme comportamentali e disciplinari*”, con deliberazione G.U. n. 57 del 20/12/2021, esecutiva ai sensi di legge;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPC) per gli anni 2021/2023 unico per l'Unione dei Comuni Lombarda “*TERRAE FLUMINIS*” ed i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo in essa associati, approvato con deliberazione G.U. n. 16 del 29/03/2021;

**RICHIAMATI** i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATA** la propria dichiarazione sostitutiva resa in data 10/01/2022 ed acquisita al Protocollo dell'Unione n. 48 del 10/01/2022, in ordine all'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 39/2013;

**CONSIDERATO CHE**, alla data odierna, si ribadisce e si conferma quanto indicato nella sopraccitata dichiarazione;

**DATO ATTO** che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che ostino all'assunzione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**ACCERTATA** la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento, in conformità alle sopracitate disposizioni;

**RICHIAMATO** l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., che recita:

*2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*

**VISTO** il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici", di seguito denominato d.lgs. 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;

**DATO ATTO**, inoltre, che trattandosi di servizio di importo inferiore ad €. 40.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 36 comma 2 lettera a) e nell'articolo 32 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e precisamente:

*art. 36 c.2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

*a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

*art. 32 c.14 "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."*

**CONSIDERATO CHE** nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 d.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- j) ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale, la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
- k) al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

**DATO ATTO** che l'articolo 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38;

**DATO ATTO** altresì che il Comune di Gussola è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti – A.U.S.A. - con il codice: 0000158701;

**VISTO** l'articolo 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 (cosiddetta "Spending review") che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art.26 comma 3 Legge 23/12/1999 n.488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP;

**RICHIAMATA** la Legge n. 208 del 28/12/2015 "Disponibilità per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di Stabilità 2016" ed in particolare il comma 502 che modifica l'articolo 1 comma 450 della Legge 27/12/2006 n. 296;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450 della Legge 27/12/2006 n.296 e s.m.i., che dispone *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.....”*;

**RICHIAMATO** l'articolo 1 comma 130 della Legge 30/12/2018 n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* che dispone *“All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »”*;

**DATO ATTO** che i riferimenti alle norme del D.P.R. 207/2010 sono da considerare attualmente non applicabili a causa della loro abolizione; in ogni caso appare permanere l'obbligo di avvalersi del mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero altri mercati istituiti per l'acquisto di beni e servizi;

**VISTE** le Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), in attuazione del D.Lgs. n. 50 del 2016, *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 (G.U. n. 137 del 13 giugno 2019);

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/4139 del 21/12/2020 avente ad oggetto *“Predisposizione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) in conformità alla L.R. 6/89, come modificata dalla L.R. 14/2020, vista anche l'intesa 2019-2021 con UPL e le Province lombarde approvata in data 03/07/2019. Misure di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti”*;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5555 del 23/11/2021 avente ad oggetto *“Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA)”*;

**RICHIAMATO** l'avviso pubblico *“Assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o all'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per i Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti del territorio della Provincia di Cremona. Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento”* che prevedeva un contributo pari al 50% della spesa sostenuta dal Comune per attività di redazione del PEBA sino ad un tetto massimo di € 5.000,00 e definiva i termini temporali da rispettare, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/4139 del 21/12/2020 sopra citata;

**RICHIAMATA** altresì la domanda di contributo a sostegno delle spese per la predisposizione/aggiornamento del Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) inviata alla Provincia di Cremona in data 28/01/2022 prot. 506/2022/G in cui si stimava il costo per la predisposizione del PEBA in € 4.440,80;

**VISTA** la nota inviata dalla Provincia di Cremona, pervenuta al protocollo comunale il 13/05/2022 e registrata al n. 2735/2022/G in cui si comunica che il Comune di Gussola viene ammesso al finanziamento sopra citato;

**CONSIDERATO** quindi che si deve procedere con l'affidamento di incarico professionale per la redazione del PEBA;

**VISTO** il preventivo dello studio professionale URBANSTUDIO STP S.r.l. con sede legale a Milano, Piazza Cadorna, 2, C.F./P. IVA 12151160962 dell'importo di € 3.500,00, oltre ad € 140,00 per INARCASSA, per un totale di € 3.640,00 IVA esclusa, per un totale complessivo di € 4.440,80, relativo alla redazione del PEBA per il Comune di Gussola, che sarà strutturato, in coerenza con le linee guida regionali, in diverse fasi, funzionali a:

- definizione degli strumenti e del processo,
- definizione di strategie ed obiettivi,
- analisi delle criticità di spazi pubblici ed individuazione di soluzioni progettuali,
- elaborazione del Piano e programmazione della priorità degli interventi;

**CONSIDERATA** la congruità del rapporto qualità/prezzo;

**VISTE** le condizioni e indicazioni inserite nel preventivo con specifico riferimento alle attività da svolgersi nonché alle tempistiche di esecuzione dell'incarico riportate nella sopracitata Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/4139 del 21/12/2020;

**VISTA** l'urgenza al fine di procedere quanto prima all'affidamento della redazione del PEBA per quanto riguarda il rispetto delle tempistiche previste dall'Avviso suddetto;

**RITENUTO** quindi di procedere, attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura al mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016, ed individuato lo studio professionale URBANSTUDIO STP S.r.l. con sede legale a Milano, Piazza Cadorna, 2, C.F./P. IVA 12151160962;

**CONSIDERATO** che lo studio invitato è in possesso dei requisiti necessari per assolvere diligentemente a quanto affidato e che, pertanto, nulla osta all'adozione della presente;

**VISTO** l'articolo 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 – Codice dei Contratti Pubblici – che recita “Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'I.V.A., valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.”;

**CONSIDERATO CHE** ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000;

- il fine che con il contratto si intende perseguire:
  - disporre del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche al fine del raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici e degli spazi pubblici per tutti i cittadini;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali:
  - l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del PEBA;
  - il contratto, verrà stipulato nella forma telematica dello scambio di lettera commerciale;
- le modalità di scelta del contraente è stata effettuata avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del D. Lgs. n. 50/2016 ed, altresì, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dall'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006;

**DATO ATTO** che il codice identificativo gara – C.I.G. – attribuito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.AC. – è il seguente: **Z54366947B**;

**VISTO**, in particolare, il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito mediante accesso al sistema online messo a disposizione da INARCASSA - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti – relativo allo studio URBANSTUDIO STP S.R.L. - P.IVA: 12151160962;

**RICHIAMATO** l'art. 9 (*Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*) del D.L. 1 luglio 2009, n. 78 e successive modifiche ed integrazioni, il quale, al comma 1, lett. a), numero 2, prevede che nelle pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, *“al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.”*;

**RICHIAMATA** la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, rubricata “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” (c.d. “Legge di bilancio 2022”), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2021, n. 310, S.O. n.49;

**DATO ATTO:**

- che con deliberazione del Consiglio Comunale, del Comune di Gussola, n. 7 del 28/01/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale, del Comune di Gussola, n. 8 del 28/01/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024;

**EVIDENZIATO** che il Piano della Performance - Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell’Unione dei Comuni Lombarda “Terrae Fluminis”, per il triennio 2022/2024, risultano in corso di predisposizione;

**DATO ATTO** che l'importo complessivo di € 3.500,00 oltre cassa previdenziale pari ad € 140,00 per complessivi € 3.640,00 oltre ad € 800,80 per IVA al 22%, per un totale complessivo di € 4.440,80, risulta disponibile a carico del bilancio di previsione 2022/2024 del Comune di Gussola sul Capitolo 1635/195 – Codice Bilancio N.O.C.: U.1.03.02.11.999 – Esercizio finanziario 2022 alla voce “Incarico professionale redazione Piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA);

**VISTO** lo Statuto dell’Unione dei Comuni Lombarda “TERRAE FLUMINIS”;

**VISTA** la deliberazione C.C. n. 39 del 29/11/2018 del **Comune di Gussola**, con oggetto “*Nuovo regolamento di contabilità, in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni: approvazione.*”;

**RICHIAMATA** la deliberazione G.U. n. 30 del 20/05/2019 avente come oggetto “*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*”;

**VISTO** il vigente “*Regolamento sui controlli interni*”, approvato dal Comune di Gussola, sede dell’Unione, con deliberazione C.C. n. 7 del 28/03/2015 ed applicabile all’Unione per effetto dell’articolo 56, comma 2, dello Statuto dell’Unione;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. “Codice dei Contratti Pubblici”;

**VISTO** l'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

**RICHIAMATO** l'art. 25, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014 il quale dispone l'utilizzo obbligatorio della fattura elettronica per tutte le pubbliche amministrazioni e, pertanto, a partire dal 31/03/2015, le PA non potranno più ricevere fatture cartacee, ma solo fatture elettroniche;

**RICHIAMATO** il Decreto Legge “Dignità” n. 87 del 12 luglio 2018, il quale prevede l'abolizione dello split payment per i professionisti a partire dal 14 luglio, data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto;

**RICHIAMATO** l'articolo 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il presente provvedimento è esecutivo con l'apposizione, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;

#### **D E T E R M I N A**

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse, alle quali si fa qui il più ampio e completo rinvio recettizio, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI DARE ATTO** che con la presente procedura si intende affidare il servizio di prestazione professionale relativo alla redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) per il Comune di Gussola;
- 3) **DI AFFIDARE** allo studio professionale URBANSTUDIO STP S.r.l. con sede legale a Milano, Piazza Cadorna, 2, C.F./P. IVA 12151160962, per l'importo di € 3.500,00 oltre cassa previdenziale pari ad € 140,00 per complessivi € 3640,00 oltre ad € 800,80 per IVA al 22%, per un totale complessivo di € 4.440,80, l'incarico per la redazione del PEBA per il Comune di Gussola che sarà strutturato, in coerenza con le linee guida regionali, in diverse fasi, funzionali a:
  - definizione degli strumenti e del processo,
  - definizione di strategie ed obiettivi,
  - analisi delle criticità di spazi pubblici ed individuazione di soluzioni progettuali,
  - elaborazione del Piano e programmazione della priorità degli interventi;
- 4) **DI DARE ATTO** che il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
- 5) **DI STABILIRE** che le clausole ritenute essenziali sono il rispetto delle tempistiche per la presentazione con consegna del PEBA al protocollo comunale **entro le ore 12:00 del 29/08/2022** al fine di rispettare quanto indicato nell'avviso della Provincia;
- 6) **DI IMPEGNARE** a favore dello studio professionale URBANSTUDIO STP S.r.l. con sede legale a Milano, Piazza Cadorna, 2, C.F./P. IVA 12151160962, l'importo netto di € 3.500,00 oltre cassa previdenziale pari ad € 140,00 per complessivi € 3.640,00 oltre ad € 800,80 per IVA al 22%, per un totale complessivo di € 4.440,80;

- 7) **DI IMPUTARE** l'importo complessivo di l'importo netto di € 3.500,00 oltre cassa previdenziale pari ad € 140,00 per complessivi € 3.640,00 oltre ad € 800,80 per IVA al 22%, per un totale complessivo di € 4.440,80 disponibile a carico del bilancio di previsione 2022/2024 del Comune di Gussola sul Capitolo 1635/195 – Codice Bilancio N.O.C.: U.1.03.02.11.999 – Esercizio finanziario 2022 alla voce “Incarico professionale redazione Piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA);
- 8) **DI DARE ATTO CHE** l'art. 25, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014 dispone l'utilizzo obbligatorio della fattura elettronica per tutte le pubbliche amministrazioni e, pertanto, a partire dal 31/03/2015, le P.A. non potranno più ricevere fatture cartacee, ma solo fatture elettroniche;
- 9) **DI INDIVIDUARE**, nella persona della sottoscritta Arch. Chiara Stefania Incerti, il Responsabile del Procedimento, per gli atti di adempimento della presente determinazione;
- 10) **DI DARE ATTO** che il C.I.G. attribuito al presente affidamento è contraddistinto con il n. **Z54366947B**;
- 11) **DI DARE ATTO** che in data odierna il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato la regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- 12) **DI PRECISARE** che il pagamento della fattura verrà effettuato a seguito di esito favorevole della regolarità contributiva tramite verifica del D.U.R.C. professionisti richiesto da questa amministrazione;
- 13) **DI PRECISARE** che dovranno essere rispettate le condizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. 136/2010 e inerenti l'oggetto;
- 14) **DI PRECISARE CHE** i dati da indicare sulla fatturazione elettronica sono i seguenti:
  - DENOMINAZIONE ENTE: COMUNE DI GUSSOLA
  - CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF3VBJ
  - NOME DELL'UFFICIO: Uff\_eFatturaPA
  - CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 00298700196
- 15) **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. – T.U.E.L. – il programma dei conseguenti pagamenti di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art.1 della Legge n.208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- 16) **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione all'ufficio ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- 17) **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione allo studio professionale URBANSTUDIO STP s.r.l. con sede a Milano al fine dell'espletamento dell'incarico professionale;
- 18) **DI DARE ESECUZIONE** al presente provvedimento mediante la pubblicazione sul sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente” prevista dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;
- 19) **DARE ATTO** che in ordine al presente provvedimento saranno osservate le disposizioni in materia di trasparenza così come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013;

- 20) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" per adempiere agli obblighi di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e all'art.1, comma 32 della Legge 190/2012;
- 21) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione sarà pubblicata, per quindici giorni consecutivi, all'Albo pretorio *on-line* dell'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS";
- 22) **DI INSERIRE** il presente provvedimento nel registro cronologico generale delle determinazioni.

